



*Servizio Studi e Gestione Dati
Divisione Studi e Analisi Statistiche*

**Statistiche relative alla gestione dei rami: 1. Infortuni; 2. Malattia;
8. Incendio ed elementi naturali; 13. Responsabilità civile generale
(portafoglio diretto italiano: anni 2009-2014).**

**Statistiche relative alla gestione dei rami: 1. Infortuni; 2. Malattia;
8. Incendio ed elementi naturali; 13. Responsabilità civile generale
(portafoglio diretto italiano: anni 2009-2014).**

1. PREMESSA

La presente statistica riporta i dati del portafoglio diretto italiano riguardanti i principali rami danni non appartenenti al settore della responsabilità civile auto nel periodo 2009-2014.

L'Allegato contiene le tavole statistiche di dettaglio sui principali indicatori tecnici dei singoli rami – Infortuni, Malattia, Incendio e Responsabilità Civile Generale – relativi al periodo indicato. Le statistiche sono state elaborate sulla base dei dati contabili delle imprese sottoposte alla vigilanza prudenziale dell'IVASS: imprese con sede legale in Italia e Rappresentanze in Italia di imprese con sede legale in uno Stato terzo rispetto allo Spazio Economico Europeo.

E' necessario precisare che a partire dall'anno 2010 non sono comprese le informazioni concernenti:

- una rappresentanza di impresa extra SEE che ha totalmente ceduto il proprio portafoglio a una rappresentanza operante in Italia di impresa SEE;
- una impresa nazionale che ha totalmente ceduto il proprio portafoglio a una rappresentanza operante in Italia di impresa SEE;
- due imprese nazionali che, pur avendo operato durante il 2010, sono state sottoposte a liquidazione coatta amministrativa nel 2011;
- una impresa nazionale che ha totalmente ceduto il proprio portafoglio a una rappresentanza operante in Italia di impresa SEE.

Inoltre, nel 2012 sono uscite dal portafoglio diretto italiano tre imprese nazionali (di cui solo una operante nei rami Infortuni e Malattia) che hanno totalmente ceduto il proprio portafoglio ad altrettante rappresentanze operanti in Italia di imprese SEE.

Da ultimo, nel 2013 è uscita dalla rilevazione una impresa nazionale operante nel ramo Infortuni, che è divenuta la rappresentanza per l'Italia dell'impresa SEE in cui è stata incorporata.

Per tali motivi i dati statistici di mercato degli anni 2010, 2012 e 2013 risultano influenzati in modo significativo. Particolare attenzione è quindi necessaria sia nella lettura dei dati che nei loro raffronti con l'anno 2009 e per gli anni successivi.

Al fine di agevolare l'analisi temporale del comparto nel suo complesso, alcuni tassi di variazione e taluni prospetti contenuti nella presente statistica sono stati calcolati a perimetro di imprese omogeneo.

Nel 2014 i premi lordi del lavoro diretto italiano contabilizzati complessivamente per i rami Infortuni, Malattia, Incendio ed elementi naturali e Responsabilità civile generale hanno totalizzato 10.156 milioni di euro, costituendo una quota pari al 31% dell'intera produzione dei rami danni (30,2% nel 2013).

Nel seguente prospetto è riportata l'evoluzione della raccolta premi dei rami in questione.

Evoluzione dei premi di alcuni rami danni						
(Importi in milioni di euro)						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Ramo Infortuni	3.179	3.047	3.036	2.976	2.958	2.974
Ramo Malattia	2.194	2.167	2.172	2.136	2.070	2.056
Ramo Incendio ed elementi naturali	2.350	2.348	2.343	2.306	2.284	2.295
Ramo R.C. generale	3.340	2.966	2.933	2.939	2.848	2.831
Totale 4 rami	11.062	10.529	10.484	10.358	10.159	10.156
Totale rami danni	36.685	35.606	36.358	35.413	33.687	32.800
Variaz. % annua dei premi Ramo Infortuni	-0,7%	-0,7% (*)	-0,4%	-0,9% (*)	-0,5 (*)	0,5%
Variaz. % annua dei premi Ramo Malattia	1,6%	2,1% (*)	0,2%	-0,2% (*)	-3,1	-0,7%
Variaz. % annua dei premi Ramo Incendio ed el. nat.	0,2%	3,5% (*)	-0,2%	-1,6%	-1,0	0,5%
Variaz. % annua dei premi Ramo R.C. generale	0,7%	-1,7% (*)	-1,1%	0,2%	-3,1	-0,6%
Variaz. % annua dei premi totali 4 rami	0,4%	0,5% (*)	-0,4%	-1,2%	-1,9%	-0,03%
Variaz. % annua dei premi totale rami danni	-2,1%	2,1% (*)	2,5% (*)	-2,6% (*)	-4,6% (*)	-2,6%
Incid. premi Infortuni su totale rami danni	8,7%	8,6%	8,4%	8,4%	8,8%	9,1%
Incid. premi Malattia su totale rami danni	6,0%	6,1%	6,0%	6,0%	6,1%	6,3%
Incid. premi Incendio ed elem. Nat. su totale rami danni	6,4%	6,6%	6,4%	6,5%	6,8%	7,0%
Incid. premi R. C. generale su totale rami danni	9,1%	8,3%	8,1%	8,3%	8,5%	8,6%
Incid. Premi dei 4 rami su totale rami danni	30,2%	29,6%	28,8%	29,2%	30,2%	31,0%

(*) Variazione omogenea. Vedi nota metodologica

2. RAMO INFORTUNI

2.1 Raccolta premi

Nel 2014 i premi del lavoro diretto italiano raccolti nel ramo Infortuni dalle 74 imprese esercenti il ramo (Tavola n. 1) sono stati pari a 2.974 milioni di euro, con un incremento dello 0,5% rispetto all'anno precedente, che interrompe la tendenza alla riduzione osservata nell'arco dei quattro precedenti esercizi.

Con riferimento all'insieme delle sole imprese che hanno esercitato il ramo Infortuni nel 2014, la raccolta in tale ramo ha costituito il 9,1% dei premi complessivi delle assicurazioni danni (incidenza più alta del periodo 2009-2014).

In particolare, la raccolta premi per fasce di mercato (Tavola n. 2) evidenzia che, nel 2014, le 10 imprese della prima fascia hanno realizzato il 66,3% del totale della raccolta Infortuni.

I gruppi con un portafoglio premi Infortuni non inferiore a 100 milioni di euro (comprendenti 27 imprese, 6 in meno rispetto al 2013 e pari al 36,5% delle imprese esercenti il ramo) hanno presentato nel 2014 (Tavola n. 3) una raccolta pari a 2.265 milioni di euro (76,2% del totale mercato di ramo).

2.2 Incidenza dei costi di gestione

Le provvigioni di acquisizione e di incasso sono state nel 2014 pari al 24,6% dei premi lordi contabilizzati (Tavola n. 6).

Nel 2014 l'incidenza delle altre spese di acquisizione sui premi si è attestata al 4,6% (valore massimo nel periodo), come nel 2013 (valore minimo: 3,8% nel 2009), mentre quella delle altre spese di amministrazione è cresciuta al valore massimo del 5,2% (valore minimo: 4,4% nel 2010).

Pertanto, nel 2014 il peso delle spese di gestione complessive è stato pari al 34,5% (33,7% nel 2013) dei premi (valore massimo del periodo), registrando un incremento di 2 punti percentuali in un quinquennio (valore minimo del periodo: 32,5% nel 2009).

Nel prospetto seguente è riportata l'incidenza sui premi delle spese di gestione, suddivise per tipologia, nel periodo 2009-2014.

Ramo Infortuni - Incidenza delle spese di gestione sui premi lordi contabilizzati e composizione percentuale delle medesime

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Provvigioni/Premi contabilizzati	24,0%	24,6%	24,3%	23,9%	24,3%	24,6%
Altre spese di acquisizione/Premi contabilizzati	3,8%	4,0%	3,9%	4,4%	4,6%	4,6%
Altre spese di amministrazione/Premi contabilizzati	4,7%	4,4%	4,6%	4,6%	4,9%	5,2%
Totale spese di gestione/Premi contabilizzati (expense ratio)	32,5%	33,0%	32,7%	32,8%	33,7%	34,5%
Provvigioni/Totale spese di gestione	73,8%	74,6%	74,3%	72,6%	71,9%	71,4%
Altre spese di acquisizione/Totale spese di gestione	11,7%	12,0%	11,8%	13,3%	13,5%	13,5%
Altre spese di amministrazione/Totale spese di gestione	14,5%	13,4%	14,0%	14,1%	14,6%	15,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

L'incidenza delle spese di gestione sui premi è stata più contenuta per le imprese di prima fascia (33,1%) e più elevata per le imprese nelle altre fasce (rispettivamente 36,7%, 36,5% e 41,7% dei premi) (Tavola n. 7).

2.3 Andamento dei sinistri

Nel successivo prospetto si osserva che i sinistri denunciati nel 2014, indipendentemente dal loro anno di accadimento, sono stati 489.747 (-7,1% rispetto al 2013), mostrando una continua e forte riduzione al ritmo medio di quasi il -7% annuo nel quinquennio considerato dalle analisi.

Ramo Infortuni
Numero dei sinistri denunciati e con seguito

Esercizio	N. denunciati	Δ%	N. denunciati con seguito *	Δ%
2009	705.641		603.222	
2010	668.074	-3,1 (*)	567.302	-3,8 (*)
2011	625.610	-6,4	527.580	-7,0
2012	566.217	-9,4 (*)	475.150	-9,9 (*)
2013	526.922	-6,9 (*)	445.877	-6,1 (*)
2014	489.747	-7,1	414.619	-7,0
Var. % 14/09		-28,7 (*)		-29,5 (*)

* Si intendono i sinistri pagati nell'esercizio o riservati alla fine dello stesso esercizio.

(*) Variazione omogenea 2010/2009, 2012/2011, 2013/2012 e 2014/2009

Vedi nota metodologica

Il ramo Infortuni è caratterizzato da una rapida liquidazione dei sinistri: infatti, per la generazione di accadimento più completa (2009) risultano liquidati entro l'anno successivo mediamente circa il 91% del numero dei sinistri con seguito ed entro la fine del quinto anno circa il 99,5% (Tavola n. 13), mentre per quanto riguarda l'onere complessivo dei sinistri stessi, risulta pagato in media, rispettivamente, circa il 78% e il 98% del relativo importo (Tavola n. 14).

I sinistri accaduti nel 2014 sono stati pagati, nell'anno di generazione, ad un costo medio (Tavola n. 15) di 2.272 euro (pari ad un incremento di oltre l'8% rispetto ai sinistri accaduti nel 2013 pagati nell'anno di accadimento) e riservati¹ mediamente (Tavola n. 16) a 4.028 euro (circa +7,1% rispetto ai sinistri 2013 riservati nell'anno di accadimento).

Il costo medio complessivo (pagato e riservato) nell'anno di generazione dei sinistri avvenuti nel 2014 (Tavola n. 17) è stato pari a 3.348 euro (+8% rispetto al 2013); se si considerano anche le stime per sinistri tardivi (IBNR)², è ammontato a 3.395 euro (Tavola n. 18).

Come si rileva dal successivo prospetto (che sintetizza la Tavola n. 22), l'onere dei soli sinistri di competenza dell'esercizio che è stato pari nel 2014 al 46,8% dei relativi premi di competenza, identico al dato del 2013, rappresenta il valore minimo del periodo (valore massimo di periodo: 53,5% nel 2009), mentre l'onere complessivo dei sinistri (onere dei sinistri di competenza dell'esercizio + sufficienza/insufficienza degli importi riservati alla chiusura dell'esercizio precedente) è stato pari al 43,8% di tali premi, rimanendo in prossimità del valore minimo di periodo (42,6%) relativo all'anno precedente (valore massimo: 53,7% nel 2009). Il rapporto tra la riserva sinistri complessiva e i premi contabilizzati nel 2014 ha raggiunto il 65,4%, in aumento rispetto al 64,5% del 2013 (valore massimo di periodo: 65,9% nel 2010).

¹ L'importo stanziato a riserva non comprende le stime per i sinistri che vengono denunciati tardivamente rispetto alla chiusura dell'esercizio (IBNR).

² Per i sinistri avvenuti nel 2014 sono stati stimati 64.118 sinistri denunciati tardivamente rispetto alla chiusura dell'esercizio (IBNR) ad un costo medio di 3.642 euro.

Ramo Infortuni - Indicatori dei sinistri

(valori in %)

Esercizio	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Sinistri dell'es./Premi competenza	53,5	53,3	51,6	49,3	46,8	46,8
Sinistri di es. prec./Premi competenza	0,2	-1,8	-2,1	-1,9	-4,3	-3,0
Onere complessivo dei sinistri/Premi competenza	53,7	51,6	49,5	47,4	42,6	43,8
Riserva sin. es. + es. prec./Premi contabilizzati	64,4	65,9	65,4	65,8	64,5	65,4
Riserve tecniche/Premi contabilizzati	106,8	109,3	110,5	112,4	111,3	112,6

2.4 Risultato del conto tecnico

Come si rileva dal seguente prospetto, il risultato del conto tecnico al netto della riassicurazione, sempre in utile nel periodo esaminato, è ulteriormente migliorato nel biennio 2013-2014, raggiungendo rispettivamente 642 e 613 milioni di euro, con un'incidenza del 20,7% sui premi di competenza (21,7% nel 2013). Il miglioramento è sostanzialmente da ricondurre alla sopra menzionata riduzione degli oneri dei sinistri rispetto ai premi nonché alla ripresa dei proventi netti da investimenti rispetto al minimo toccato nel 2011.

Ramo Infortuni - Sintesi del conto tecnico del ramo

(importi in milioni di euro)

Voci	2009	2010	Δ% *	2011	2012	Δ% *	2013	Δ% *	2014
Premi di competenza	3.164	3.030	-0,8	2.989	2.946	-0,5	2.959	0,5	2.955
Oneri relativi ai sinistri	-1.699	-1.562	5,6	-1.480	-1.397	5,5	-1.260	-9,8	-1.293
Altre partite tecniche	-73	-81	-13,4	-68	-53	22,3	-66	25,3	-63
Spese di gestione	-1.034	-1.006	-1,2	-992	-978	-0,8	-998	2,1	-1.026
Saldo tecnico al lordo della riassicurazione	360	382	-14,0	449	518	16,3	636	22,9	573
Quota dell'utile degli investimenti	123	57	-51,9	38	94	148,7	67	-28,7	71
Risultato del conto tecnico al lordo della riassicurazione	482	439	-3,2	487	613	26,6	703	14,9	644
Risultato del conto tecnico al netto della riassicurazione	459	398	-7,9	462	569	24,3	642	13,0	613

(*) Variazione omogenea 2010/2009 e 2012/2011 e 2013/2012. Vedi nota metodologica

3. RAMO MALATTIA

3.1 Raccolta Premi

Nel 2014 i premi del lavoro diretto italiano raccolti nel ramo Malattia dalle 68 imprese operanti nel ramo (Tavola n. 1) sono stati pari a 2.056 milioni di euro, con un decremento dello 0,7% rispetto all'anno precedente. Pertanto si conferma il trend di diminuzione della raccolta premi del ramo già osservato negli anni precedenti: -0,2% nel 2012, -3,1% nel 2013.

Riguardo all'insieme delle imprese che hanno esercitato il ramo Malattia, la raccolta premi di tale ramo ha rappresentato, nel 2014, il 6,5% dei premi complessivi delle assicurazioni danni (6,4% nel 2013).

In particolare, la raccolta per fasce di mercato (Tavola n. 2) evidenzia che nel 2014 le 5 imprese della prima fascia hanno realizzato il 67,8% dei premi del ramo.

I gruppi con portafoglio premi Malattia non inferiore a 100 milioni di euro (comprendenti 17 imprese, pari al 25% delle imprese esercenti il ramo) hanno realizzato, nel 2014 (Tavola n. 3), una raccolta pari a 1.629 milioni di euro (79,2% del totale mercato di ramo).

3.2 Incidenza dei costi di gestione

L'incidenza delle provvigioni di acquisizione e di incasso sui premi lordi contabilizzati nel periodo (Tavola n. 6) ha registrato nel 2014 un'ulteriore significativa riduzione passando dal 15,8% al 15,6%, che rappresenta anche il valore minimo del periodo (valore massimo: 21,2% nel 2009).

L'incidenza sui premi delle altre spese di acquisizione, nel 2014 pari al 4% dei premi, registra una leggera crescita rispetto al 3,8% del 2013 (valore minimo nel 2010: 3,1% dei premi), attestandosi su un nuovo valore massimo di periodo, mentre il peso delle altre spese di amministrazione, pari al 4,1% dei premi, è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2013.

Nel 2014, pertanto, l'incidenza delle spese di gestione complessive sui premi contabilizzati, pari al 23,8%, si è lievemente ridotta rispetto al 24% del 2013; la riduzione è stata costante nel quinquennio considerato, e complessivamente di circa 5 punti percentuali rispetto al 2009.

Nel prospetto seguente è riportata l'incidenza sui premi delle spese di gestione, suddivise per tipologia, nel periodo 2009-2014.

Ramo Malattia - Incidenza delle spese di gestione sui premi lordi contabilizzati e composizione percentuale delle medesime

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Provvigioni/Premi contabilizzati	21,2%	20,1%	18,8%	16,6%	15,8%	15,6%
Altre spese di acquisizione/Premi contabilizzati	3,4%	3,1%	3,3%	3,6%	3,8%	4,0%
Altre spese di amministrazione/Premi contabilizzati	4,0%	4,1%	4,1%	4,2%	4,4%	4,1%
Totale spese di gestione/Premi contabilizzati (expense ratio)	28,6%	27,3%	26,2%	24,4%	24,0%	23,8%
Provvigioni/Totale spese di gestione	74,1%	73,7%	71,7%	68,0%	66,0%	65,8%
Altre spese di acquisizione/Totale spese di gestione	11,8%	11,2%	12,6%	14,8%	15,6%	16,9%
Altre spese di amministrazione/Totale spese di gestione	14,1%	15,0%	15,7%	17,2%	18,4%	17,2%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

L'incidenza è stata più contenuta per le imprese di prima fascia (18,7%) e più elevata per le imprese di seconda, terza e quarta fascia (rispettivamente 30,8%, 34,9% e 43,1%) (Tavola n. 7).

3.3 Andamento dei sinistri

Come si rileva dal seguente prospetto, i sinistri denunciati nel 2014, indipendentemente dal loro anno di accadimento, sono stati 4.872.188 (+3,3% rispetto al 2013), risultando in continuo incremento in tutto il periodo.

Ramo Malattia				
Numero dei sinistri denunciati e con seguito				
Esercizio	N. denunciati	Δ%	N. denunciati con seguito *	Δ%
2009	3.205.581		2.927.214	
2010	3.580.608	13,3 (*)	3.245.357	12,5 (*)
2011	4.043.704	12,9	3.672.472	13,2
2012	4.533.701	13,1 (*)	4.056.809	11,5 (*)
2013	4.715.317	4,0 (*)	4.191.779	3,3 (*)
2014	4.872.188	3,3	4.298.720	2,6
Var. % 14/09		55,8 (*)		50,5 (*)

* Variazione omogenea 2010/2009, 2012/2011 e 2013/2012 nonché 2014/2009.
Vedi nota metodologica

Nel ramo Malattia i sinistri sono liquidati rapidamente: infatti, per la generazione di accadimento più completa (2009) risultano entro l'anno successivo a quello d'accadimento circa il 97,1% del numero dei sinistri con seguito ed entro la fine del quinto anno circa il 99,7% dei sinistri stessi (Tavola n. 13), mentre per quanto riguarda l'onere complessivo dei sinistri, risulta pagato in media, rispettivamente, il 92,6% ed il 98,6% del relativo importo (Tavola n. 14).

I sinistri accaduti nel 2014 sono stati pagati, nell'anno di generazione, ad un costo medio (Tavola n. 15) pari a 312 euro (-5,5% rispetto ai sinistri 2013 pagati nell'anno di accadimento) e riservati³ mediamente (Tavola n. 16) a 526 euro (-8,8% rispetto ai sinistri 2013 riservati nell'anno di accadimento).

Il costo medio complessivo (pagato e riservato) nell'anno di generazione dei sinistri avvenuti nel 2014 (Tavola n. 17) è stato pari a 349 euro (-6,2% rispetto al 2013); se si includono anche le stime per sinistri tardivi (IBNR)⁴, è ammontato a 347 euro (Tavola n. 18).

Come illustrato nel seguente prospetto (che sintetizza la Tavola n. 22), nel 2014 gli oneri relativi ai soli sinistri di competenza dell'esercizio hanno inciso sui premi di competenza per il 72,7%, in riduzione sul 74,5% dell'anno precedente, pari anche al valore massimo di periodo (valore minimo: 72,4% nel 2009), mentre l'onere complessivo dei sinistri (onere dei sinistri di competenza dell'esercizio + sufficienza/insufficienza degli importi riservati alla chiusura dell'esercizio precedente) ha pesato su tali premi per il 67,9%, che rappresenta il valore minimo di periodo (valore massimo del periodo: 75,1% nel 2009), risultando in riduzione rispetto al 71,1% nel 2013. Il rapporto tra la riserva sinistri complessiva ed i premi contabilizzati, in crescita per il sesto anno consecutivo, ha raggiunto il 51,8%, costituendo il

³ L'importo stanziato a riserva non comprende le stime per i sinistri che vengono denunciati tardivamente rispetto alla chiusura dell'esercizio (IBNR).

⁴ Per i sinistri avvenuti nel 2014 sono stati stimati 1.041.206 sinistri denunciati tardivamente rispetto alla chiusura dell'esercizio (IBNR) ad un costo medio di 341 euro.

valore massimo di periodo e confermando il trend di aumento del ratio (valore minimo: 44,4% nel 2009).

Ramo Malattia - Indicatori dei sinistri

(valori in %)

Esercizio	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Sinistri dell'es./Premi competenza	72,4	73,8	72,6	74,0	74,5	72,7
Sinistri di es. prec./Premi competenza	2,6	-0,4	-2,2	-0,9	-3,4	-4,7
Onere complessivo dei sinistri/Premi competenza	75,1	73,4	70,5	73,1	71,1	67,9
Riserva sin. es. + es. prec./Premi contabilizzati	44,4	45,8	46,8	48,4	51,5	51,8
Riserve tecniche/Premi contabilizzati	82,9	86,0	89,3	92,5	95,5	92,9

3.4 Risultato del conto tecnico

Dal seguente prospetto si rileva che il risultato del conto tecnico al netto della riassicurazione per il secondo anno consecutivo nel periodo considerato è risultato in utile, pari a 846 milioni di euro (910 milioni di euro nel 2013). La crescita dell'utile è sostanzialmente da ascrivere alla riduzione delle spese di gestione e all'incremento dell'utile netto da investimenti.

Ramo Malattia - Sintesi del conto tecnico del ramo

(importi in milioni di euro)

Voci	2009	2010	Δ% *	2011	2012	Δ% *	2013	2014
Premi di competenza	2.183	2.120	0,6	2.119	2.108	0,8	2.102	2.121
Oneri relativi ai sinistri	-1.639	-1.556	2,0	-1.493	-1.541	-3,9	-45	-44
Altre partite tecniche	-52	-75	-48,7	-57	-37	35,3	74	144
Spese di gestione	-627	-591	1,9	-569	-522	5,1	-497	-489
Saldo tecnico al lordo della riassicurazione	-140	-73	46,7	5	8	32,3	46	42
Quota dell'utile degli investimenti	67	30	-53,5	20	66	229,2	120	187
Risultato del conto tecnico al lordo della riassicurazione	-73	-43	40,7	26	74	182,6	95	149
Risultato del conto tecnico al netto della riassicurazione	-79	-52	32,6	4	46	762,6	910	846

(*) Variazione omogenea 2010/2009, 2012/2011. Vedi nota metodologica

4. RAMO INCENDIO ED ELEMENTI NATURALI

4.1 Raccolta Premi

Nel 2014 i premi del lavoro diretto italiano raccolti nel ramo Incendio ed elementi naturali dalle 65 imprese esercenti il ramo (Tavola n. 1), sono risultati pari a 2.295 milioni di euro, con un incremento dello 0,5% rispetto all'anno precedente, (-1% nel 2013).

Con riferimento all'insieme delle sole imprese che hanno esercitato il ramo Incendio ed elementi naturali, la raccolta in tale ramo ha costituito il 7,1% dei premi complessivi delle assicurazioni danni (6,9% nel 2013).

In particolare, la raccolta premi per fasce di mercato (Tavola n. 2) evidenzia che, nel 2014, le 5 imprese di prima fascia hanno realizzato il 69,4% del totale della raccolta Incendio ed elementi naturali.

I gruppi con portafoglio premi del ramo Incendio ed elementi naturali non inferiore a 100 milioni di euro (comprendenti 24 imprese, pari al 36,9% delle imprese esercenti il ramo) hanno presentato, nel 2014 (Tavola n. 3), una raccolta pari a 1.845 milioni di euro (80,4% del totale mercato di ramo).

4.2 Incidenza dei costi di gestione

Dal successivo prospetto si rileva che le provvigioni di acquisizione e di incasso nel 2014 (Tavola n. 6) sono state pari al 22,8% dei premi lordi contabilizzati, valore massimo nel periodo, in lieve decremento rispetto al 22,6% del 2013 (valore minimo: 21,4% nel 2009). Nel 2014 l'incidenza sui premi delle altre spese di acquisizione è risultata in crescita rispetto al 2013, raggiungendo il 4,6%, che rappresenta il valore massimo del periodo (valore minimo del 3,9% nel 2009), mentre il peso sui premi delle altre spese di amministrazione, pari al 4,7%, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2013.

Le spese di gestione complessive, nel 2014, hanno, pertanto, inciso sui premi contabilizzati per il 32,1%, risultando in lieve crescita rispetto al 32% del 2013 (valore minimo: 30,1% nel 2009; valore massimo: 32,1% nel 2014).

Ramo Incendio ed elementi naturali - incidenza delle spese di gestione sui premi lordi contabilizzati e composizione percentuale delle medesime

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Provvigioni/Premi contabilizzati	21,4%	22,3%	22,3%	21,9%	22,6%	22,8%
Altre spese di acquisizione/Premi contabilizzati	3,9%	4,0%	4,0%	4,4%	4,5%	4,6%
Altre spese di amministrazione/Premi contabilizzati	4,8%	4,4%	4,5%	4,5%	4,8%	4,7%
Totale spese di gestione/Premi contabilizzati (expense ratio)	30,1%	30,8%	30,7%	30,9%	32,0%	32,1%
Provvigioni/Totale spese di gestione	71,2%	72,4%	72,4%	71,0%	70,8%	71,0%
Altre spese di acquisizione/Totale spese di gestione	12,9%	13,2%	13,0%	14,3%	14,0%	14,4%
Altre spese di amministrazione/Totale spese di gestione	16,0%	14,4%	14,6%	14,7%	15,2%	14,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

L'incidenza è stata più contenuta per le imprese di prima e seconda fascia (30,9% e 31,5%) e più elevata per le imprese di terza e quarta fascia (rispettivamente 35,4% e 39,7%) (Tavola n. 7).

4.3 Andamento dei sinistri

Come illustrato nel successivo prospetto, i sinistri denunciati nel 2014, indipendentemente dal loro anno di accadimento, sono stati 312.014 (+0,4% rispetto al 2013): si conferma pertanto la stabilità dei numeri di sinistri denunciati rispetto alla grossa diminuzione emersa nel biennio 2010-2011 (rispettivamente -10,6% e -10,4%), dopo anni di crescita.

**Ramo Incendio ed elementi naturali
Numero dei sinistri denunciati e con seguito**

Esercizio	N. denunciati	Δ%	N. denunciati con seguito *	Δ%
2009	402.204		361.615	
2010	347.642	-10,6 (*)	310.252	-11,3 (*)
2011	311.392	-10,4	269.028	-13,3
2012	310.184	-0,4	253.243	-5,9
2013	310.710	0,2	261.572	3,3
2014	312.014	0,4	256.940	-1,8
Var. % 14/09		-19,8 (*)		-26,5 (*)

(*) Variazione omogenea 2010/2009 e 2014/2009.
Vedi nota metodologica

Il ramo Incendio ed elementi naturali è caratterizzato da una rapida liquidazione dei sinistri: infatti, per la generazione di accadimento più completa (2009) risultano liquidati mediamente circa il 96,8% del numero dei sinistri con seguito ed entro la fine del quinto anno circa il 99,3% (Tavola n. 13), mentre per quanto riguarda l'onere dei sinistri stessi, risulta pagato in media, rispettivamente, circa il 75,8% ed il 95,7% del relativo importo (Tavola n. 14).

I sinistri accaduti nel 2014 sono stati pagati, nell'anno di generazione, ad un costo medio (Tavola n. 15) pari a 2.980 euro (+7,6% rispetto ai sinistri 2013 pagati nell'anno di generazione) e riservati⁵ mediamente (Tavola n. 16) a 11.885 euro (-4,0% rispetto ai sinistri 2013, riservati nell'anno di generazione).

Il costo medio complessivo (pagato e riservato), nell'anno di generazione, dei sinistri avvenuti nel 2014 (Tavola n. 17) è stato pari a 5.429 euro (+2,6% rispetto al 2013); se si includono anche le stime per sinistri tardivi (IBNR)⁶, è ammontato a 5.383 euro (Tavola n. 18).

Il successivo prospetto (Tavola n. 22) mostra che nel 2014 l'onere relativo ai soli sinistri di competenza dell'esercizio ha pesato per il 62,3% sui relativi premi di competenza, confermando il ritorno a valori usuali dopo il 96,9% del 2012, valore massimo del periodo, raggiunto sostanzialmente a causa degli eventi sismici che hanno interessato l'Emilia Romagna; l'incidenza dell'onere complessivo dei sinistri (costo dei sinistri di competenza dell'esercizio più sufficienza/insufficienza degli importi riservati alla chiusura dell'esercizio precedente) è cresciuta rispetto al 47,8% dell'anno precedente, attestandosi al 54,2% dei premi (90% nel 2012). Il rapporto tra la riserva sinistri complessiva e i premi contabilizzati è stato pari al 84,9% (94,8% nel 2013 e 121,6% nel 2012).

⁵ L'importo stanziato a riserva non comprende le stime per i sinistri che vengono denunciati tardivamente rispetto alla chiusura dell'esercizio (IBNR).

⁶ Per i sinistri avvenuti nel 2014 sono stati stimati 20.558 sinistri denunciati tardivamente rispetto alla chiusura dell'esercizio (IBNR) ad un costo medio di 4.833 euro.

Ramo Incendio ed elementi naturali - Indicatori dei sinistri

(valori in %)

Esercizio	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Sinistri dell'es./Premi competenza	78,2	63,1	62,6	96,9	61,7	62,3
Sinistri di es. prec./Premi competenza	0,1	-4,2	-7,8	-6,8	-13,9	-8,1
Onere complessivo dei sinistri/Premi competenza	78,3	58,9	54,8	90,0	47,8	54,2
Riserva sin. es. + es. prec./Premi contabilizzati	86,7	83,6	83,2	121,6	94,8	84,9
Riserve tecniche/Premi contabilizzati	157,6	155,2	159,1	188,7	163,8	156,0

4.4 Risultato del conto tecnico

Il risultato del conto tecnico al netto della riassicurazione ha presentato un utile pari a 72 milioni, in sensibile riduzione rispetto al 2014.

Ramo Incendio ed elementi naturali - Sintesi del conto tecnico del ramo

(importi in milioni di euro)

Voci	2009	2010	Δ% *	2011	2012	2013	2014
Premi di competenza	2.433	2.252	-4,4	2.248	2.572	2.274	2.241
Oneri relativi ai sinistri	-1.906	-1.325	28,2	-1.231	-2.316	-1.087	-1.215
Altre partite tecniche	-64	-68	-9,3	-65	-71	-50	-68
Spese di gestione	-708	-722	-6,1	-720	-712	-730	-738
Saldo tecnico al lordo della riassicurazione	-244	136	158,6	232	-527	407	221
Quota dell'utile degli investimenti	118	54	-51,2	37	90	61	69
Risultato del conto tecnico al lordo della riassicurazione	-126	191	257,6	269	-436	468	289
Risultato del conto tecnico al netto della riassicurazione	-79	-22	66,8	90	8	168	72

(*) Variazione omogenea 2010/2009. Vedi nota metodologica

5. RAMO RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE

5.1 Raccolta Premi

Nel 2014 i premi del lavoro diretto italiano raccolti nel ramo Responsabilità civile generale dalle 64 imprese che hanno esercitato il ramo (Tavola n. 1) sono stati pari a 2.831 milioni di euro, con un decremento dello 0,6% rispetto al 2013, che segue quella del 3,1% osservata in tale anno. La raccolta Responsabilità civile generale realizzata dall'insieme delle imprese che hanno esercitato il ramo ha costituito l'8,8% dei premi complessivi delle assicurazioni danni (8,6% nel 2013).

La raccolta premi per fasce di mercato (Tavola n. 2) evidenzia che nel 2014 le 6 imprese appartenenti alla prima fascia hanno realizzato il 74% del portafoglio premi complessivo del ramo Responsabilità civile generale.

I gruppi con portafoglio premi del ramo Responsabilità civile generale non inferiore a 100 milioni di euro (comprendenti 25 imprese, pari al 39,1% delle imprese esercenti il ramo) hanno presentato, nel 2013 (Tavola n. 3), una raccolta pari a 2.288 milioni di euro (80,8% del totale mercato di ramo).

5.2 Incidenza dei costi di gestione

Nel 2014 le provvigioni di acquisizione e di incasso (Tavola n. 6) hanno inciso sui premi lordi contabilizzati per il 21,4%, che costituisce anche il valore massimo nel periodo, restando sostanzialmente invariato rispetto al 21,3% rilevato nel 2013 (valore minimo: 20,2% nel 2009). L'incidenza delle altre spese di acquisizione pari, nel 2014, al 5,1% dei premi, è risultata in crescita rispetto agli anni precedenti (4,6% nel 2013), mentre il peso delle altre spese di amministrazione resta stabile al 4,8% dei premi (valore minimo di periodo: 4,1% nel 2010).

Le spese di gestione, nel 2014, hanno, pertanto, complessivamente inciso sui premi contabilizzati per il 31,3%, che costituisce il valore massimo del periodo esaminato (valore minimo: 28,3% nel 2010).

Ramo R.C. generale - incidenza delle spese di gestione sui premi lordi contabilizzati e composizione percentuale delle medesime

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Provvigioni/Premi contabilizzati	20,2%	20,4%	21,2%	21,0%	21,3%	21,4%
Altre spese di acquisizione/Premi contabilizzati	3,5%	3,8%	4,0%	4,4%	4,6%	5,1%
Altre spese di amministrazione/Premi contabilizzati	4,7%	4,1%	4,3%	4,3%	4,7%	4,8%
Totale spese di gestione/Premi contabilizzati (expense ratio)	28,4%	28,3%	29,5%	29,7%	30,6%	31,3%
Provvigioni/Totale spese di gestione	71,4%	72,1%	71,9%	70,6%	69,5%	68,3%
Altre spese di acquisizione/Totale spese di gestione	12,2%	13,4%	13,6%	14,8%	15,0%	16,2%
Altre spese di amministrazione/Totale spese di gestione	16,4%	14,6%	14,5%	14,6%	15,5%	15,4%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

L'incidenza è stata più contenuta per le imprese di prima fascia (30,6%) e più elevata per le imprese di quarta fascia (39,9%) (Tavola n. 7).

5.3 Andamento dei sinistri

Come riportato nel successivo prospetto, i sinistri denunciati nel 2014, indipendentemente dal loro anno di accadimento, sono stati 395.490, risultando in diminuzione (-6,4%).

Ramo R.C. generale
Numero dei sinistri denunciati e con seguito

Esercizio	N. denunciati	Var. %	N. denunciati con seguito *	Var. %
2009	647.750		556.876	
2010	555.516	-8,7 (*)	476.780	-8,5 (*)
2011	504.361	-9,2	433.530	-9,1
2012	451.795	-10,4	387.279	-10,7
2013	422.644	-6,5	362.959	-6,3
2014	395.490	-6,4	337.480	-7,0
Var. % 14/09		-30,0 (*)		-35,2 (*)

* Si intendono i sinistri pagati nell'esercizio o riservati alla fine dello stesso esercizio.

(*) Variazione omogenea 2010/2009 e 2014/2009

Vedi nota metodologica

Il ramo Responsabilità civile generale presenta le caratteristiche tipiche di ramo a lenta liquidazione dei sinistri: infatti, per la generazione di accadimento più completa (2009) sono stati pagati mediamente circa l'81,3% dei sinistri con seguito ed entro la fine del quinto anno circa il 94,9% (Tavola n. 13), mentre per quanto riguarda l'onere complessivo dei risarcimenti, è stato mediamente pagato, rispettivamente, circa il 31,3% e il 64,9% del relativo importo (Tavola n. 14).

I sinistri accaduti nel 2014 sono stati pagati, nell'anno di generazione, ad un costo medio (Tavola n. 15) pari a 1.754 euro (+3,4% rispetto ai sinistri 2013 pagati nell'anno di generazione) e riservati⁷ mediamente (Tavola n. 16) a 8.235 euro (-1,7% rispetto ai sinistri 2013 riservati nell'anno di generazione).

Il costo medio complessivo (pagato e riservato), nell'anno di generazione, dei sinistri avvenuti nel 2014 (Tavola n. 17) è stato pari a 4.942 euro (-1,2% rispetto al 2013); se si comprendono anche le stime per sinistri tardivi (IBNR)⁸, il costo medio (Tavola n. 18) è ammontato a 5.972 euro.

Come risulta dal successivo prospetto (sintetizzata nella Tavola n. 22), nel 2014 l'onere relativo ai soli sinistri di competenza dell'esercizio ha inciso sui premi di competenza per il 68,8%, in continua riduzione rispetto al 72,5% del 2013 (valore minimo del periodo; valore massimo: 86,7% nel 2010); l'onere complessivo dei sinistri (costo dei sinistri di competenza dell'esercizio + sufficienza/insufficienza degli importi riservati alla chiusura dell'esercizio precedente) ha mostrato un'incidenza sui premi del 67,4% (valore minimo di periodo), in forte riduzione rispetto all'83,9% del 2013. Il rapporto tra la riserva sinistri complessiva e i premi contabilizzati, pari al 463,6%, si è confermato prossimo al valore massimo del periodo raggiunto l'anno precedente (468,9%, valore minimo: 399,9% nel 2009).

⁷ L'importo stanziato a riserva non comprende le stime per i sinistri che vengono denunciati tardivamente rispetto alla chiusura dell'esercizio (IBNR).

⁸ Per i sinistri avvenuti nel 2014 sono stati stimati 65.873 sinistri denunciati tardivamente rispetto alla chiusura dell'esercizio (IBNR) ad un costo medio pari a 10.157 euro.

Ramo R.C. generale - Indicatori dei sinistri

(valori in %)

Esercizio	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Sinistri dell'es./Premi competenza	83,8	86,7	78,0	73,9	72,5	68,8
Sinistri di es. prec./Premi competenza	4,0	5,6	14,8	17,0	11,3	-1,4
Onere complessivo dei sinistri/Premi competenza	87,7	92,3	92,8	90,9	83,9	67,4
Riserva sin. es. + es. prec./Premi contabilizzati	399,9	431,2	445,7	452,7	468,9	463,6
Riserve tecniche/Premi contabilizzati	440,1	473,7	487,8	494,3	510,7	504,3

5.4 Risultato del conto tecnico

Dal seguente prospetto si rileva che il risultato del conto tecnico al netto della riassicurazione nel periodo esaminato ha registrato nel 2014 il primo utile dal 2008, pari al 9,4% dei premi di competenza. Nel 2013 la perdita era ammontata a 272 milioni di euro (pari al 7,5% dei premi di competenza).

Ramo R.C. generale - Sintesi del conto tecnico del ramo

(importi in milioni di euro)

Voci	2009	2010	Δ% *	2011	2012	2013	2014
Premi di competenza	3.345	2.931	-3,5	2.961	2.947	2.883	2.869
Oneri relativi ai sinistri	-2.934	-2.705	-0,7	-2.746	-2.680	-2.418	-1.934
Altre partite tecniche	-83	-63	13,9	-63	-75	-65	-64
Spese di gestione	-947	-839	-1,6	-866	-874	-873	-885
Saldo tecnico al lordo della riassicurazione	-619	-676	-17,1	-715	-681	-472	-15
Quota dell'utile degli investimenti	541	267	-47,0	152	347	268	285
Risultato del conto tecnico al lordo della riassicurazione	-79	-409	-457,9	-563	-334	-204	270
Risultato del conto tecnico al netto della riassicurazione	-54	-359	-442,4	-561	-345	-272	215

(*) Variazione omogenea 2010/2009. Vedi nota metodologica